



Device SC-15

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830
SDS Rif.: 6228
Data di revisione: 25/06/2019 Sostituisce la scheda: 12/11/2018 Versione della SDS: 6.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome : Diflubenzurone 150 g/L - SC
Denominazione commerciale : Device SC-15

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso professionale
Specifica di uso professionale/industriale : Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari)
Uso della sostanza/ della miscela : Insetticida

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni consigliate : Nessuna controindicazione se il prodotto è usato come indicato al punto 1.2.1.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Arysta LifeScience Great Britain Ltd.
Brooklands Farm
Cheltenham Road
WR11 2LS Evesham - Regno Unito
T +44 1386 425500
sds.request@arysta.com

Distributore

Arysta LifeScience Italia SRL
Via Paracelso 2
20864 Agrafe Brianza (MB) - Italia
T 039 9300304 or/oppure +39 039 93 00 418 (working hours / orari ufficio)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Ca' Granda, Ospedale Niguarda di Milano	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	-

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2 H373
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1 H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1 H410
Testo completo delle frasi di rischio: cfr. sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS08

GHS09

CLP avvertenza

: Attenzione

Componenti pericolosi

: Diflubenzurone

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P314 - In caso di malessere, consultare un medico.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P401 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
P501 - Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigenti sui rifiuti pericolosi.

Device SC-15

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Frasi EUH : EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione : Questa miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Diflubenzurone; 1-(4-clorofenil)-3-(2,6-difluorobenzoil) urea (Sostanza attiva (Biocida))	(Numero CAS) 35367-38-5 (Numero CE) 252-529-3	10 - 20	STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000)
glicol etilenico	(Numero CAS) 107-21-1 (Numero CE) 203-473-3 (Numero indice EU) 603-027-00-1 (no. REACH) 01-2119456816-28	2,5 - 10	Acute Tox. 4 (Oral), H302 STOT RE 2, H373
Acido solforoso, sale monosodico, prodotti di reazione con polimero (cresolo, formaldeide, nonilfenolo)	(Numero CAS) 115535-44-9	1 - 2,5	Aquatic Chronic 3, H412
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	(Numero CAS) 2634-33-5 (Numero CE) 220-120-9 (Numero indice EU) 613-088-00-6 (no. REACH) 01-2120761540-60	< 0.05	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411

Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	(Numero CAS) 2634-33-5 (Numero CE) 220-120-9 (Numero indice EU) 613-088-00-6 (no. REACH) 01-2120761540-60	(0,05 =<C < 100) Skin Sens. 1, H317

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H: vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Portare la vittima all'aria fresca. Consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere immediatamente ogni vestito o scarpa contaminata. Sciacquare abbondantemente con acqua. In caso di rossore o irritazione chiamare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare con acqua immediatamente a lungo mantenendo le palpebre ben aperte (per almeno 15 minuti). Se l'irritazione persiste, consultare un oculista.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

La procedura di Primo Soccorso dovrebbe essere concordata consultando il medico del lavoro competente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma anti-alcol. Diossido di carbonio (CO₂). Polvere secca. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare un getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : In caso di incendio: Sviluppo di gas tossici. Ossidi di carbonio (CO, CO₂).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Usare un respiratore autonomo e ed indumenti protettivi.

Device SC-15

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Intervento limitato al personale qualificato dotato di mezzi di protezione adatti.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Arginare il liquido disperso.

Metodi di pulizia : Asciugare con un prodotto assorbente inerte (per esempio sabbia, segature, agglomerante universale, gel di silice). Grosse fuoriuscite possono essere raccolte mediante una pompa o un aspiratore.

Altre informazioni : Tenere in un recipiente adeguato e chiuso per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Misure di igiene : Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in un luogo asciutto e fresco.

Materiali incompatibili : Acidi forti. Alcali forti.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

glicol etilenico (107-21-1)		
UE	Nome locale	Ethylene glycol
UE	IOELV TWA (mg/m ³)	52 mg/m ³
UE	IOELV TWA (ppm)	20 ppm
UE	IOELV STEL (mg/m ³)	104 mg/m ³
UE	IOELV STEL (ppm)	40 ppm
UE	Note	Skin
UE	Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC
Italia	Nome locale	Etilen glicol
Italia	OEL TWA (mg/m ³)	52 mg/m ³
Italia	OEL TWA (ppm)	20 ppm
Italia	OEL STEL (mg/m ³)	104 mg/m ³
Italia	OEL STEL (ppm)	40 ppm
Italia	Note	pelle
Italia	Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Rispettare le prescrizioni riportate sull'etichetta.

Protezione delle mani:

Guanti di protezione. Guanti di protezione in gomma nitrilica. Guanti di protezione in gomma butilica

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione

Device SC-15

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Protezione della pelle e del corpo:

Indumenti impermeabili

Protezione respiratoria:

Se l'uso può causare esposizione mediante inalazione si raccomanda l'impiego di equipaggiamento respiratorio protettivo

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Aspetto	: Sospensione.
Colore	: Bianco sporco.
Odore	: Dati non disponibili
Soglia olfattiva	: Dati non disponibili
pH	: 6 - 8
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	: Dati non disponibili
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: ≈ 0 °C (Acqua)
Punto di ebollizione	: 100 °C
Punto di infiammabilità	: Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	: Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	: Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile
Tensione di vapore	: Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Dati non disponibili
Densità relativa	: 1,1
Densità	: 1,1 g/cm ³
Solubilità	: Acqua: Disperdibile
Log Pow	: Non applicabile
Viscosità cinematica	: Dati non disponibili
Viscosità dinamica	: 300 - 800 mPa·s (20 °C)
Proprietà esplosive	: Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	: Non comburente.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Acidi forti. Alcali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Device SC-15**Scheda di Dati di Sicurezza**

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Device SC-15	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg (risultati ottenuti su un prodotto simile)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (risultati ottenuti su un prodotto simile)
LC50 inalazione ratto (Polvere/Nebbie - mg/l/4h)	> 5 mg/l/4h (metodo OECD 403) (risultati ottenuti su un prodotto simile)

Diflubenzurone (35367-38-5)	
DL50 orale ratto	> 4640 mg/kg
LD50 orale	> 4640 mg/kg (ratto)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg (Miscela 90% Diflubenzurone)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg
LD50 cutanea	> 10000 mg/kg (ratto)
LC50 inalazione ratto (Polvere/Nebbie - mg/l/4h)	> 2,5 mg/l/4h (concentrazione massima raggiungibile - mortalità zero) (Miscela 90% Diflubenzurone)
CL50, Inalazione, ratto, la polvere	> 2.88 mg/l (6 ore)
CL50, Inalazione, ratto, la polvere	> 3.7 mg/l (6 ore)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : Prodotto :
Non irritante per applicazione cutanea sul coniglio (metodo OECD 404)
Diflubenzurone :
Non irritante per applicazione cutanea sul coniglio

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : Prodotto :
Non irritante se applicato agli occhi del coniglio
Diflubenzurone :
Non irritante se applicato agli occhi del coniglio

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : Prodotto :
Non sensibilizzante cutaneo per la cavia (metodo OCSE 406) (risultati ottenuti su un prodotto simile)
Diflubenzurone :
Non sensibilizzante cutaneo per la cavia

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : Diflubenzurone :
I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni
I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici

Cancerogenicità : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Diflubenzurone (35367-38-5)	
NOAEL, ratto	< 30 mg/kg peso corporeo/giorno

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Diflubenzurone (35367-38-5)	
NOAEL, orale, Cane	2 mg/kg peso corporeo/giorno (364 giorni, Organo(i) bersaglio(i): fegato, milza)
NOAEL, orale, ratto	< 81 mg/kg peso corporeo/giorno (28 giorni, Organo(i) bersaglio(i): fegato, milza)

Device SC-15

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

LOAEL, orale, ratto	81 mg/kg peso corporeo/giorno (28, Organo(i) bersaglio(i): fegato, milza)
NOAEL, orale, ratto	1.2 mg/kg peso corporeo/giorno (91 settimane, Organo(i) bersaglio(i): fegato, milza)
NOAEL, Dermale, su coniglio	150 mg/kg peso corporeo/giorno (21 giorni)
NOAEL, Inalazione, ratto	0.1 mg/l air (28 giorni)

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità acquatica acuta : Molto tossico per gli organismi acquatici.
 Tossicità acquatica cronica : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Device SC-15

CE50 Daphnia	0,0026 mg/l/48h ((metodo OECD 202), Daphnia magna) (risultati ottenuti su un prodotto simile)
--------------	---

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)

CL50 pesci	2,15 mg/l/96h ((metodo OECD 203), Oncorhynchus mykiss (Trota iridea))
CE50 Daphnia	2,9 mg/l/48h ((metodo OECD 202), Daphnia magna)
ErC50 (alghe)	0,11 mg/l/72h ((metodo OECD 201), Selenastrum capricornutum)

glicol etilenico (107-21-1)

CL50 pesci	72860 mg/l/96h (Pimephales promelas)
CE50 Daphnia	13900 - 57600 mg/l/48h (Daphnia magna)
ErC50 (alghe)	6500 - 13000 mg/l/96h (Pseudokirchneriella subcapitata)

Diflubenzurone (35367-38-5)

CL50 pesci	> 0,13 mg/l/96h (Cyprinodon variegatus)
CL50 pesci	> 0,2 mg/l/96h (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Brachydanio rerio (pesce zebra))
CE50 Daphnia	0,0026 mg/l/48h (Daphnia magna)
NOEC cronico pesce	0,2 mg/l (21 giorni, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea))
NOEC cronico crostaceo	0,00004 mg/l (21 giorni, Daphnia magna)
NOEC, invertebrati acquatici	0.32 mg/l/48h (Mercenaria mercenaria)
EC50, alghe acquatiche	> 0.3 mg/l (120 ore, Selenastrum capricornutum)
EC50, alghe acquatiche	> 0.2 mg/l (72 ore, Selenastrum capricornutum)
NOEC, alghe acquatiche	0.2 mg/l (72 ore, Selenastrum capricornutum)
EC50, piante	> 0.190 mg/l (14 giorni, Lemna gibba)
NOEC, piante	0.190 mg/l (14 giorni, Lemna gibba)
NOEC, invertebrati acquatici	0.000045 mg/l (21 giorni, Mysidopsis bahia)

12.2. Persistenza e degradabilità

Diflubenzurone (35367-38-5)

Persistenza e degradabilità	DT 50: 4.7 giorni (12 °C, 28 giorni). Difficilmente biodegradabile.
-----------------------------	---

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Device SC-15

Log Pow	Non applicabile
---------	-----------------

glicol etilenico (107-21-1)

Log Pow	-1,36 (25 °C)
---------	---------------

Device SC-15**Scheda di Dati di Sicurezza**

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Diflubenzurone (35367-38-5)

BCF pesci	320
Log Pow	3,89

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**Componente**

Diflubenzurone (35367-38-5)	Ricerca di PBT/vPvB non eseguita: valutazione della sicurezza chimica non effettuata
-----------------------------	--

12.6. Altri effetti avversi




Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare conformemente alle normative locali vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Secondo i requisiti di ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG	IATA
14.1. Numero ONU		
UN 3082	UN 3082	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU		
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.
Descrizione del documento di trasporto		
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Diflubenzurone), 9, III, (-)	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Diflubenzurone), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Diflubenzurone), 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
9	9	9
		
14.4. Gruppo di imballaggio		
III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente		
Pericoloso per l'ambiente : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si Inquinante marino : Si	Pericoloso per l'ambiente : Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**Trasporto via terra**

Codice di classificazione (ADR)	: M6
Disposizioni speciali (ADR)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	: 5I
ADR eccezioni quantitative	: E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	: PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP1, TP29
Codice cisterna (ADR)	: LGBV

Device SC-15

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

Veicolo per il trasporto in cisterna	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	: V12
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	: CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	: 90
Pannello arancione	:



ADR codice di restrizione in galleria : -

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 274, 335, 969
Quantità limitate (IMDG)	: 5 L
Quantità esenti (IMDG)	: E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: LP01, P001
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	: IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	: T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP2, TP29
N° EmS (Incendio)	: F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	: A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 450L
Disposizioni speciali (IATA)	: A97, A158, A197
Codice ERG (IATA)	: 9L

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

La sostanza(e) non è soggetta al Regolamento (CE) N. 850/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 Aprile 2004 relativo agli inquinanti organici persistenti e che modifica la Direttiva 79/117/EEC.

Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

Seveso Ulteriori indicazioni : E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

Device SC-15

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2015/830

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Questa scheda è stata aggiornata (vedere la data in alto alla pagina). La scheda è stata completamente corretta (cambiamenti non indicati).

Abbreviazioni ed acronimi:

ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
LD50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LC50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
EC50	Concentrazione mediana efficace
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
BCF	Fattore di bioconcentrazione
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1	H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1	H410	Metodo di calcolo

Scheda di Sicurezza applicabile per le regioni : EU - Europa;IT - Italia

SDS UE (annesso II REACH)

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.